



# COMUNE DI MAGIONE

Provincia di Perugia

Cap. 06063 - Piazza Carpine, 16  
C.F./P.I. 00349480541

Tel. 075 847701 - Fax 075 8477041  
sito internet: [www.comune.magione.pg.it](http://www.comune.magione.pg.it)

---

## **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO NEL TERRITORIO COMUNALE**

*D.Lgs 23 maggio 2000 n. 164 "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999 n. 144"*

### **QUESITI PERVENUTI E RELATIVE RISPOSTE**

**Aggiornato alla data del 04.03.2010**

## QUESITI PERVENUTI E RELATIVE RISPOSTE

### Quesito 1.

Facendo riferimento all' Art. 5 paragrafo 5.2.1. “**Cauzione Provvisoria**”, si domanda se:

- sia obbligatoria l'autentica notarile della firma del soggetto che rappresenta il fideiussore, anche nel caso in cui si tratti di istituto bancario;
- detta garanzia sia da presentare in carta legale o resa legale.

Facendo riferimento all' Art. 7 “**Criteri di aggiudicazione**” si chiede:

- con riferimento al criterio **a2) Sconto percentuale**
  - quale sia il valore massimo offribile a cui fare riferimento;
  - a quale delle voci di cui all' Allegato C del Disciplinare di gara deve essere applicato lo sconto suddetto;
- con riferimento ai criteri **b2) e b3)**
  - la definizione puntuale degli impianti classificabili nei cespiti Condotte stradali e Impianti Secondari a base della valutazione.

#### **Risposta.**

- *L'Art. 5 paragrafo 5.2.1. “**Cauzione Provvisoria**”, non prevede alcun obbligo di autentica notarile della firma del soggetto che rappresenta il fideiussore;*
- *La cauzione provvisoria deve essere presentata nel rispetto di tutte le condizioni e le modalità prescritte dall'art 75, d.lgs. n. 163/2006. In caso di presentazione della cauzione provvisoria in forma di fideiussione (bancaria o assicurativa), il titolo deve rispondere a tutti i requisiti di legge per la sua piena validità ed efficacia;*
- *Il punto a2) non prevede uno sconto massimo da offrire, ma una non attribuzione di punteggio migliorativo per sconto percentuale su contributo di allacciamento e prestazioni accessorie superiore al 45%, così come precisato sul sito del Comune fin dal 12 febbraio 2010;*
- *lo sconto da proporre è unico e si applica a tutte le voci di cui all'Allegato C.;*
- *gli impianti a base della valutazione, classificabili nei cespiti “Condotte stradali e Impianti Secondari”, sono quelli previsti dalla delibera AEEG n. 159/08 e ss.mm.ii..*

\* \* \* \* \*

### Quesito 2.

#### **Disciplinare di gara – Art.5 c.3 p.1**

- a) L'una tantum di € 2.600.000, prevista nel punto in oggetto, viene corrisposta a copertura di quali spese/costi? Attiene al valore di riscatto della rete per investimenti non ammortizzati effettuati dal/dai precedente/i gestore/i? Ove ciò venisse confermato, ai fini di una opportuna previsione del gettito tariffario nel corso del periodo di affidamento, si chiede di disporre dei piani di ammortamento del concessionario/i uscente/i.;
- b) A fronte dell'una tantum, il concessionario entrante riscatta la proprietà della rete?

**Risposta.**

*La somma una tantum indicata all'art. 5.3.1. del Disciplinare, costituisce corrispettivo dovuto dall'Affidatario per lo svolgimento del servizio, in relazione all'acquisizione della disponibilità dell'impianto da parte dell'Ente Affidante. Il trattamento di tale voce di costo, sul piano bilancistico e fiscale, va di conseguenza rapportato al periodo di durata dell'affidamento. In relazione a ciò è evidente che il Concessionario entrante non riscatta la proprietà della rete.*

\* \* \* \* \*

**Quesito 3.**

**Disciplinare di gara – Art.7 c. a2)**

Qual è il valore massimo della percentuale di sconto a cui si deve fare riferimento? 35% o 45% (il valore riportato in cifre è diverso da quello riportato in lettere).

**Risposta.**

*La risposta al riguardo è stata fornita con il quesito n.1, e con i chiarimenti già forniti al riguardo sul sito del Comune.*

\* \* \* \* \*

**Quesito 4.**

**Allegato 8 – Raccolta modelli tariffari**

Nei dati comunicati dal Gestore uscente all'AEEG viene riportato al 2008 un numero di PDR attivi di 2477; si chiede conferma del dato visto che, all'allegato 3 (Schede Tecniche), viene indicato, per il 2008, un numero di PDR pari a 2.753.

**Risposta.**

*Si conferma che i PDR attivi alla data del 31.12.2008, risultano essere n. 2477. L'allegato 3 non riporta alcuna indicazione definita PDR.*

\* \* \* \* \*

**Quesito 5.**

**Disciplinare di gara – Art. 5.3.3 Spese contrattuali**

Ai fini della determinazione delle spese contrattuali il valore del contratto è stato stimato in €6.000.000,00 (seimilioni/00 euro), è possibile conoscere la modalità di determinazione di tale valore.

**Risposta.**

*La somma di cui sopra è stata determinata in base alla previsione di introito che il Gestore avrà per l'attività oggetto dell'affidamento nei 12 anni di esercizio, ed in base all'importo presunto dei lavori richiesti nel Progetto Guida.*

\* \* \* \* \*

### **Quesito 6.**

#### **Disciplinare di Gara - Art. 5 c.1 p.2 e Art. 8**

L'art. 5 c.1 p.2 specifica che la causale del versamento a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. L'art. 8, alla sezione Busta n. 1 - Documenti Amministrativi - p.4, invece specifica che la causale del versamento dovrà riportare il codice identificativo del procedimento attribuito dalla richiamata Autorità e il codice fiscale della stazione appaltante. Quale codice fiscale va quindi riportato sulla causale del versamento?

#### **Risposta.**

*Si precisa che il codice fiscale da riportare nella causale del versamento è quello dell'Impresa partecipante e non della Stazione Appaltante.*

\* \* \* \* \*

### **Quesito 7.**

#### **Domanda 1)**

Oggetto della gara risulta essere l'affidamento del servizio nel territorio comunale, a tale riguardo si domanda se nel servizio di distribuzione messo a gara siano comprese anche le località attualmente oggetto di sconfinamento da impianti di Comuni limitrofi o altre frazioni o località servite a mezzo di reti locali alimentate a GPL.

#### **Risposta**

*Si conferma l'oggetto dell'affidamento, con la precisazione di cui al p. rr. dell'Istanza di Partecipazione.*

#### **Domanda 2)**

Il canone annuo a base di gara è fissato pari al 4% della somma dei vincoli  $VRD^{LOC}$  e  $VRM^{capex}$  relativi al 2009, si chiede di specificare se questa percentuale posta a base di gara sia da offrire "a pena di esclusione" ovvero se sia possibile prevedere valori inferiori.

Inoltre, con riferimento al criterio di aggiudicazione (art. 7 del disciplinare di gara) si richiede se il parametro di offerta consiste nella % da applicarsi alla somma  $VRD^{LOC} + VRM^{capex}$  ovvero si debba indicare il valore % di incremento rispetto al valore minimo (4%) indicato all'art. 4 del disciplinare di gara.

#### **Risposta**

*L'offerta non può essere inferiore al valore minimo indicato all'art. 4 del disciplinare di gara (4%), da applicarsi sul valore ottenuto dalla somma dei vincoli  $VRD^{LOC}$  e  $VRM^{capex}$ . Relativamente al criterio di aggiudicazione, si conferma che il valore percentuale offerto debba essere "il valore complessivo del canone annuo in percentuale della somma dei vincoli  $VRD^{LOC}$  e  $VRM^{capex}$ ", e non l'incremento rispetto al valore minimo.*

**Domanda 3)**

Il Disciplinare di Gara, all'art. 2 "Descrizione - oggetto - durata del contratto" 3° capoverso di pag. 4, identifica alcuni obiettivi, non inseriti nel progetto guida, che l'Amministrazione intende ricondurre nell'ambito del rapporto che si andrà ad instaurare a seguito dell'affidamento e relativamente ai quali stabilisce che il nuovo Gestore dovrà dichiarare in sede di gara di consentire ciò; alla luce di ciò si domanda di specificare nel dettaglio il contenuto della dichiarazione da sottoscrivere e dove questa debba essere inserita nell'Offerta da presentare.

**Risposta**

*Si evidenzia che il p. rr. della Domanda di Partecipazione, prevede che ogni decisione al riguardo, avverrà a seguito di accordo fra Ente Affidante e Gestore, nell'ambito del periodo di affidamento.*

**Domanda 4)**

Con riferimento agli interventi inseriti nel Progetto Guida si domanda se sia possibile apportarvi delle modifiche, argomentate nella relazione tecnica, sia in termini quantitativi (Km rete/n. GRF) che qualitativi (diametri/pressioni d'esercizio) ed eventualmente come queste modifiche siano oggetto di valutazione.

**Risposta**

*Si conferma l'ammissibilità di modifiche migliorative al Progetto Guida. Per quanto inerente aspetti migliorativi di carattere quantitativo, questi dovranno essere inseriti nel piano industriale, ed in questo contesto valutati.*

**Domanda 5)**

Il Progetto Guida non fornisce alcuna indicazione relativamente all'utenza potenzialmente servibile a seguito della realizzazione degli interventi; a tal riguardo si chiede se siano disponibili informazioni di dettaglio.

Inoltre si domanda :

- a. in quale documento dell'offerta tecnica devono essere previsti gli interventi e i valori di investimento relativi alle attività di acquisizione utenza quali la realizzazione degli allacciamenti e la posa misuratori;
- b. se i suddetti interventi devono essere riepilogati nella scheda riassuntiva di cui All. G del disciplinare di gara;
- c. se i suddetti interventi sono oggetto di valutazione e in caso affermativo con quale criterio.

**Risposta**

*Per quanto inerente le utenze potenziali acquisibili nel contesto del Progetto Guida, si riportano indicativamente di seguito alcuni valori:*

- Fase n. 1, utenze acquisibili circa n. 1.400;
- Fase n. 2, utenze acquisibili circa n. 400;
- Fase n. 1, utenze acquisibili circa n. 150;.

*Per quanto inerente le opere relative all'attività di acquisizione utenza quali la realizzazione degli allacciamenti e la fornitura e posa misuratori, queste non sono oggetto di valutazione.*

**Domanda 6)**

Si chiede se il “Piano Industriale”, in tutti i suoi elaborati, debba prevedere tutte le opere inserite nel Progetto Guida nonché le opere di sviluppo, potenziamento e innovazione tecnologica offerte, ovvero le sole opere offerte al di fuori del Progetto Guida.

**Risposta**

*Il “Piano Industriale”, dovrà comprendere, con la precisazione di cui alla risposta alla domanda n. 4 del quesito n. 7, tutte le opere che l’offerente riterrà opportune al di fuori del Progetto Guida.*

**Domanda 7)**

Con riferimento alla compilazione della Scheda Riassuntiva degli Interventi di Progetto Industriale (All. G.) si domanda se gli interventi da inserire siano esclusivamente quelli offerti al di fuori del Progetto Guida e in quale cespite debbano essere riepilogati gli eventuali interventi di innovazione tecnologica.

**Risposta**

*Al riguardo, si rimanda alle risposte date alle domande n. 4 e 6, del quesito n. 7. Non è previsto punteggio specifico per innovazioni tecnologiche; queste potranno essere valutate nel contesto della voce b1) dell’Art. 7 del disciplinare.*

**Domanda 8)**

Il disciplinare di gara definisce una tempistica di realizzazione delle opere articolata in tre fasi, specificando che le opere offerte nel Piano Industriale dovranno concludersi nel termine massimo previsto per la seconda fase (tre anni); pertanto si richiede:

- a. se eventuali modifiche alla tempistica prevista dal Disciplinare di Gara, saranno oggetto di valutazione e, in caso affermativo, quali siano i criteri di valutazione adottati.
- b. dove si devono inserire quegli interventi che, pur non rientrando nel lasso temporale definito di quattro anni dal Disciplinare di Gara, siano da prevedere nei restanti anni di affidamento; rammentiamo che tra questi vi sono attività quali la sostituzione contatori disciplinata dall’Autorità per l’Energia Elettrica ed il Gas;
- c. se e come in sede di attribuzione del punteggio di gara verranno valutate le proposte di intervento di cui al precedente punto b;
- d. se le eventuali proposte di cui al punto b debbano essere anch’esse riepilogate nella Scheda di cui All. G del disciplinare di gara.

**Risposta**

*Per quanto richiesto ai p. a. e b., le opere di cui al Piano Industriale, dovranno essere eseguite nei tempi fissati sul disciplinare. Nessun incremento di punteggio è previsto per proposta migliorativa al termine stabilito.*

*Relativamente al p. b., si ricorda che l’intervento di sostituzione dei misuratori per disposizione dell’AEEG, rientra fra gli obblighi di gestione. Pertanto detto intervento non sarà oggetto di valutazione.*

*Per quanto inerente i p. c. e d., la risposta trova riscontro in quanto sopra detto.*